

La continua crescita dei prezzi, le intaccabili rendite delle banche e dei petrolieri, i superstipendi dei manager ed i guadagni con le stock options, i monopoli e la concorrenza degli Asiatici: ma davvero il nostro sistema è impazzito?

Davvero serve ad arricchire i ricchi ed impoverire i poveri? Un grande statista britannico diceva che il capitalismo è il sistema peggiore, fatta eccezione per tutti gli altri. In effetti, per evitare che qualcuno se ne approfitti, il capitalismo si può riformare: si possono aumentare i poteri di vigilanza sul sistema bancario, si possono rivedere le regole internazionali, eliminare le posizioni di rendita, aumentare le sanzioni contro i cartelli, sgretolare i monopoli.

Indicare, di volta in volta, un diverso nemico delle nostre tasche rischia di essere inutile, varare di volta in volta interventi punitivi può portare maggiore equità nell'immediato, ma alla lunga le rendite assorbono ogni provvedimento isolato.

Meglio fissare bene il mirino, puntare e... riformare! Le riforme hanno sulle rendite l'effetto che il sole ha sui vampiri, ed il riferimento non è per niente casuale.

Giovanni Floris